

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Tombola telegrafica nazionale a favore dell'erigendo Ospedale comunale di Nicotera;

Autorizzazione di una tombola telegrafica a beneficio dei regi Ospedali ed Ospizi di Lucca.

Propongo che si proceda anche alla votazione segreta dei seguenti sei disegni di legge fra quelli approvati stamane, rimettendo ad altra seduta la votazione segreta degli altri:

Per gli ospedali riuniti di Roma;

Acquisto del fabbricato ad uso della Scuola allievi ufficiali reali carabinieri;

Provvedimenti per facilitare l'esecuzione delle volture negli antichi catasti;

Provvedimenti relativi alle tombole e lotterie;

Sulla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi e delle pensioni dei funzionari delle amministrazioni pubbliche;

Modificazioni alle leggi 2 giugno 1904, n. 216, e 14 luglio 1907, n. 484, relative agli ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti ed agli ufficiali d'ordine dei mazzini militari.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Si faccia la chiama.

SCALINI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

**Seguito della discussione del disegno di legge:
Concessione e costruzione di ferrovie.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Concessione e costruzione di ferrovie.

Proseguendo nello svolgimento degli ordini del giorno, viene ora quello dell'onorevole Luciani così concepito:

« La Camera, convinta che altri legittimi interessi ferroviari, nel disegno di legge non contemplati, reclamino sollecite provvidenze da parte del Governo e del Parlamento, passa all'ordine del giorno ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Luciani ha facoltà di svolgere questo ordine del giorno.

LUCIANI. Onorevoli colleghi. L'ordine del giorno del quale avete udito la lettura, trova la sua spiegazione nei molteplici desideri manifestati in questi giorni, durante i quali si è svolta la discussione generale del disegno di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici; e, per la parte che più particolarmente mi riguarda, trova il suo complemento in un emendamento all'articolo primo che, oltre all'ordine del giorno, io ho pure presentato, emendamento per il quale il Governo sarebbe autorizzato a variare il tracciato della linea stabilita dall'articolo 60 della legge 31 marzo 1904, contenente provvedimenti speciali a favore della Basilicata, sostituendo ad esso una disposizione per la quale la nuova linea, toccando, dopo il comune di Altamura, i comuni di Cassano, San Nicandro, Bitritto e Loseto, raggiungerebbe direttamente Bari; e ciò alla condizione espressa nell'emendamento stesso che, tenuto conto della spesa occorrente per la completa costruzione dell'una e dell'altra strada, nonché del contributo degli enti interessati al nuovo tracciato, del maggior traffico sicuramente prevedibile, e di altre circostanze di fatto, resti escluso ogni aggravio per l'erario dello Stato.

Quello che domando a favore delle popolazioni che ho l'onore di rappresentare, non costituisce un desiderio nuovo. Esso trova la sua origine in epoca remota. Voi sapete che la provincia della Basilicata, alla quale non è bastato il vanto di essere in ogni tempo rappresentata alla Camera da uomini di alto talento e di indiscusso valore personale, per essere liberata da quello stato di semi-isolamento al quale è condannata per il fatto della mancanza di rapidi mezzi di comunicazione, da un pezzo guardava al porto di Bari come allo sbocco naturale dei suoi prodotti. *(Interruzione del deputato Pansini).*

Onorevole Pansini, non cominci troppo presto a interrompere. Freni la sua impazienza oratoria!

Dunque la provincia di Basilicata guardava al porto di Bari come allo sbocco naturale de' suoi prodotti, come al porto più vicino, perchè tanto i passeggeri che le merci amano seguire, per raggiungere la loro meta, la via più breve.

Questa non è una opinione discutibile, perchè è insegnata dalla geografia.

PANSINI. Non è il più vicino.